



FEDERAZIONE ITALIANA TIRO DINAMICO SPORTIVO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

25068 Sarezzo (BS) – Via Repubblica, 197
Tel. 030/8911092 – Fax 030/8913070
P.IVA: 01712400983 C.F.: 97108900156
E-mail: segreteria@fitds.it <http://www.fitds.it>

Ch.mo Dott. Giovanni Malagò
Presidente C.O.N.I.
via mail presidente@coni.it

Ch.mo Dott. Roberto Fabbricini
Segretario Generale CONI

Ch.mo Dott. Carlo Mornati
Vice Segretario Generale CONI
via mail segreteriagenerale@coni.it

Spett.le A.N.P.A.M.
Ch.mo Dott. Stefano Focchi
Presidente
e Consiglieri
Gent.mo Direttore Dott. Mauro Silvio
via mail direzione@anpam.it

Spett.le A.N.P.P.
Ch.mo Dott. Mauro Vignola
vignolam@libero.it

Spett.le Assoarmieri
Ch.mo Dott. Antonio Bana
assoarmieri@assoarmieri.it

Spett.le CONARMI
Ch.mo Dott. Pierangelo Pedersoli
segreteria@conarmi.org

Spett.le F.I.T.A.V.
Ch.mo Dott. Luciano Rossi
segreteria@fitav.it

Spett.le F.I.T.D.L.
Ch.mo Dott. Marco Alberini
info@tirolungadistanza.it



FEDERAZIONE ITALIANA TIRO DINAMICO SPORTIVO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

Sarezzo, 21/3/2017

Prot. AP/pz 39/17

Gentili Destinatari,

la recentissima bozza del decreto Ministeriale avente per oggetto la “gestione e l’apertura” dei campi di tiro, impone una tempestiva azione di confronto e ripresa di un tavolo di studio propositivo onde necessariamente chiarire posizioni ed osservazioni, derivanti dalle esperienze maturate dalle parti interessate in circa trent’anni di attività.

La Federazione che ho l’onore di rappresentare, è affiliata al C.O.N.I. in qualità di DSA. La propria struttura organizzativa e sportiva, complessa e capillare su tutto il territorio nazionale, è esempio di eccellenza in ordine ad ogni tipo di problema legato alla sicurezza attiva e passiva connessa alla progettazione ed all’utilizzo dei campi di tiro, realizzati sfruttando la decennale esperienza maturata e monitorati attraverso la specifica Commissione Campi Federale.

Altresì il regolamento vigente, mutuato dall’International Practical Shooting Confederation, modificato e derogabile in Italia solo in “melius”, riveste altissimi criteri in merito alla sicurezza per atleti, tecnici, arbitri ed eventuali spettatori, norme generali e particolari di gran lunga superiori a quelle previste dal decreto de quo.

E’ altresì imprescindibile rammentare che tanto in Europa quanto nel resto del mondo la nostra disciplina sportiva garantisce eccellenti standard di sicurezza e che fin dall’origine di questo sport, non si è verificato alcun infortunio che possa ricondurre all’utilizzo delle armi da fuoco.

Spiace, purtroppo, considerare che le osservazioni di questa Federazione non abbiano avuto, in passato, il giusto riscontro e che anche le istituzioni non abbiano preso in benché minima considerazione la nostra disciplina sportiva così come strutturata.

Tuttavia, ritenendo la ricezione della suddetta bozza quale necessaria apertura per ricondurre questo coacervo a proposte mirate esclusivamente alla chiarezza ed alla certezza, non ci sottrarremo alla partecipazione che anzi auspichiamo coesa, certi di poter offrire un contributo tecnico e professionale finalizzato alla compattezza, unicità e linearità di intese.

Confermando la disponibilità e la presenza in un incontro a breve, resto in attesa.

Gradiscano i migliori saluti.

Il Presidente
Dr. Antonio Perrone